

Steven D. WEXNER, James W. FLESHMAN
CHIRURGIA DEL COLON E DEL RETTO:
OPERAZIONI ADDOMINALI
Piccin, Padova, 2015

Steven D. WEXNER, James W. FLESHMAN
CHIRURGIA DEL COLON E DEL RETTO:
OPERAZIONI ANORETTALI
Piccin, Padova, 2015

Sono gradevolmente sorpreso da un esame attento e sistematico di queste due pubblicazioni gemelle dedicate a una chirurgia che oggi gode di una massima attenzione sia per l'allarmante casistica della patologia di riferimento sia perché i progressi terapeutici, specialmente tecnologici, in continuo avanzamento, aprono a ulteriori scelte metodologiche fino a poco tempo fa ritenute improbabili se non in contrasto con regole ed esperienze acquisite. Per tali ragioni e su questi fondamenti nasce una nuova struttura unitaria dell'editoria specifica molto ben compendiate, validamente espressa da quest'opera comprensiva ma bene organizzata. Essa tratta della chirurgia tradizionale ("open"), della laparoscopica comune ed avanzata, della robotica aggiornata. Il primo volume, "grosso modo" addominale, tratta della chirurgia del colon destro, del colon sinistro, di stomie coliche e ileali, di Hartmann, operazioni per prollasso rettale ed ernie della parete addominale, stritturoplastiche del tenue. Il secondo volume contiene le descrizioni tecniche per patologie talora impropriamente ritenute minori: emorroidi, fisto-

le anali e rettovaginali, prollassi perineali, incontinenza fecale, tumori del retto da escidere localmente, rettoceli, tumori presacrali. Il prestigio professionale e l'impegno di curatori editoriali ed autori sono alla base di un prodotto scientifico e pratico di eccellenza. La pluralità degli approcci, perfettamente aggiornati, la varietà dell'offerta tematica, l'interessante comparazione attualizzata dei metodi, il rilevante sistematico parere degli esperti, l'efficacia delle illustrazioni e degli schemi tabellari, il contributo interpretativo di corredo a testi e immagini, la dichiarazione etica degli atti e delle responsabilità del chirurgo incentrata sul rapporto chirurgo-paziente fanno di questi due poderosi volumi un'opera viva di moderna erudizione ma soprattutto un'espressione di esperienze tali da tenere in gran conto per indicazioni e consigli su pianificazione terapeutica, scelte di procedura tecnica, integrazioni di trattamento, complicanze, risultati ed esiti. I chirurghi (e gli aspiranti tali) vi possono trovare osservazioni e dimostrazioni passate alla verifica pratica, anche di prima mano, ben adattate a servire per la formazione e il perfezionamento professionale.

Non si tratta di un semplice repertorio per rapida occasionale consultazione, ma di una istituzione conoscitiva priva di sofismi e di notizie inutili, ricca di verità cliniche e operative che adeguatamente si traducono in ruoli didattici coordinati per temi e per tempi. Si può certamente concludere con un messaggio: che la chirurgia tradizionale è tutt'altro che morta. Essa vive e rivive nelle sue moderne varie identità e applicazioni.

Giorgio Di Matteo